

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 13

**NCTN - Numero catalogo generale** 00026538

**ESC - Ente schedatore** S22

**ECP - Ente competente** S107

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** PE

**PVCC - Comune** Pescara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** palazzo

**LDCQ - Qualificazione** museo

**LDCN - Denominazione attuale** Bagno Borbonico

**LDCU - Indirizzo** Via delle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Genti D'Abruzzo
<b>DR - RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRVR - Nome del responsabile della ricerca</b>	Scarselli M.
<b>DRVD - Data rilevamento</b>	1972
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	conocchia
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Denominazione</b>	chenòcchje
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito abruzzese
<b>ATBM - Motivazione</b>	analisi stilistica
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	scultura/ intaglio
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ottone
<b>MTCT - Tecnica</b>	laminazione
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	corda
<b>MTCT - Tecnica</b>	intreccio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISN - Lunghezza</b>	92
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	vi si dispone il batuffolo di fibra da filare
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Questa rocca viene tenuta dalla filatrice sotto il braccio sinistro; l'estremità è spesso infilata nella cintura del grembiule mentre la parte superiore è ulteriormente sostenuta da un passante di nastro o spago, portato dalla filatrice sul petto, a sinistra del vestito. Raramente questo tipo di rocca viene utilizzata conficcandola in un buco del pavimento, del muro o stringendola fra le ginocchia.
<b>UTO - Occasione</b>	durante la filatura
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	La filatura avveniva accanto al focolare e nelle giornate calde appena fuori il portone di casa.
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	contadino/ pastorale
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	

UTLR - Regione	Abruzzo
UTLP - Provincia	AQ
UTLC - Comune	Castel del Monte
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La metà superiore del bastone, interamente intagliato a fasce, presenta motivi geometrici e foliari. Il rigonfiamento a fuso è costituito da quattro spicchi in legno ricurvo, fissati alle estremità con l'incastro e la legatura a corda. Tale parte affusolata presenta decori fitti a cesello e contiene campanelli in ottone. I decori: Spicchio A: al centro galletto bicipite unito da un cuore capovolto, altri due galletti, lateralmente, capovolti. Spicchio B: al centro galletto bicipite unito da un motivo solare, a destra cuore stilizzato e motivo floreale, idem a sinistra. Spicchio C: al centro motivo solare a rosone sollevato dal becco di due galletti bicipite, laterali a esso. Spicchio D: piccolo motivo a rosone sormontato da un galletto bicipite, decori di divisione, altro galletto bicipite. Sul puntale, gallo scolpito poggiante su casa.
NSC - Notizie storico-critiche	Le conocchie fanno parte di una vasta serie di doni o pegni d'amore che pastori e contadini realizzavano personalmente per fidenzate o mogli. La conocchia in questione è un dono nuziale; testimoniano ciò sia la meticolosità dell'intaglio che il simbolismo decorativo; inoltre, i sonagli contenuti nel rigonfiamento e di carattere propiziatorio, avevano la funzione di tener sveglia la filatrice durante il lungo e monotono lavoro, ricordandole, con lo scampanellio, il rito matrimoniale. I galletti, decoro frequente nell'arte popolare, sono emblema di fertilità e sovente, in Abruzzo, li rinveniamo nella forma bicipite. Il motivo è da ricondurre all'influenza che ha avuto l'impero di Carlo V, il quale come è noto si caratterizzò con l'aquila bicipite coronata. Immaneabile il motivo a rosone o solare, primario simbolo di vita. (segue in OSS...)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Astra (Associazione studi tradizioni abruzzesi)
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pescara, Museo delle Genti d'Abruzzo
CDGI - Indirizzo	Via delle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 23567

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1983

**CM PN - Nome**

Cantera Eugenia Carla

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tropea C.

**RVM - TRASCRIZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Petrella D.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Petrella D.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Note e osservazioni  
critiche**

(...segue da NSC) Il termine dialettale "chenòcchje", nella sua pronuncia sincopata, testimonia quel tipo di fusione linguistica che il popolo adotta a seguito di contatti allogeni. Infatti, etimologicamente, in questo caso abbiamo due radici; dal lat. colucula, diminutivo di colus (conocchia) da colere (muoversi in senso circolare) dal germ. Knie (ginocchio). L'utensile veniva adoperato anche stringendolo fra le ginocchia.